

La lotta alla criminalità: l'Open day

# «Riutilizzo dei beni dei boss, fondi europei con la Regione»

Fortini nel maglificio di Quindici. Cillo: ci sono ancora difficoltà

QUINDICI. La Regione Campania in prima linea per il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata. È questa, la sintesi dell'intervento dell'assessore regionale all'Istruzione e alle Politiche sociali, Lucia Fortini, che ieri mattina si è recata al maglificio «100 e Quindici passi» di Quindici, nell'open day dedicato in tutta Italia ai beni confiscati alle mafie e avviati a un progetto di riutilizzo sociale, in ricordo della legge istituzionalizzata giusto 20 anni fa.

Importante la presenza a Quindici della rappresentante di Palazzo Santa Lucia perché il maglificio sorto in provincia di Avellino costituisce uno dei primi esempi di bene confiscato convertito in impianto produttivo. Un progetto realizzato dalla cooperativa «Oasiproject» e voluto fortemente dall'associazione Libera con il contributo della **fondazione «Con il Sud»** che sta dando lavoro a 6 persone.

All'arrivo a Quindici, scortata dai Carabinieri della locale stazione, agli ordini dei marescialli Pagano e Ferrante, l'assessore Lucia Fortini è stata accolta dal referente provinciale di Libera, Francesco Iandolo, dall'onorevole del Pd, Valentina Paris, dall'assessore alle Politiche sociali del Comune di Avellino, Marco Cillo, e da Fabio Giuliani e Geppino Fiorenza di Libera Campania.

«Penso che questi progetti - spiega Fortini - debbano essere sostenu-

ti e noi vogliamo farlo attraverso i fondi comunitari. Attivare così una serie di sinergie che possono consentire sia lo sviluppo di attività già esistenti nei beni confiscati in Campania sia favorire la nascita di start up che operano in questo settore». «Sono allo studio già alcune attività. - specifica l'assessore regionale - In particolare due bandi, uno che riguarda il budget sulla salute e l'altro focalizzato sulle attività già esistenti per il riutilizzo dei beni confiscati».

Non molta però l'affluenza all'open day in quella che una volta era la casa della famiglia malavitoso dei Graziano. C'è stata in mattinata la visita della scolaresca di Quindici dove gli alunni si sono mostrati incuriositi per il progetto realizzato.

«L'affluenza è sempre un'incognita, - ricorda Marco Cillo, oggi assessore alle Politiche sociali del Comune di Avellino e già referente provincia di Libera e uno dei fautori del progetto "Cento e 15 passi" - soprattutto in questo territorio che ha ancora difficoltà a riappropriarsi di questo bene. Oggi, ricordiamo ciò che di buono è stato fatto sui beni confiscati ma è anche il momento per capire i tanti passi che bisogna fare per recuperare gli altri beni. Quello di Quindici è sicuramente una bella pagina non solo per l'Irpinia ma per tutta l'Italia che nasce dalla unione di vari soggetti: le scuole che l'hanno progettato, la comunità, come un sindaco Liberato Santaniello,

che ha voluto fortemente il riutilizzo sociale e le associazioni che hanno dato man forte».

«È un giorno importante per l'Italia - ribadisce l'onorevole del Pd, Valentina Paris - perché ci ricorda una legge fondamentale dello stato diventata nel tempo punto di riferimento per tante persone. Ma è un giorno ancora più importante per Quindici e l'Irpinia perché, oggi, dobbiamo ricordare che piccoli semi di speranza come il maglificio devono essere coltivati giorno per giorno».

La sera prima dell'inagurazione, un elemento di spicco del clan Cava è stato oggetto di un tipico agguato camorristico a Pago Vallo Lauro, circa quattro chilometri dal maglificio. «Ci de-

ve essere allerta maggiore - l'appello della deputata irpina - anche se in questa zona in questa zona le forze dell'ordine lavorano in maniera indefessa. Noi abbiamo sicuramente il dovere di costruire con le comunità più sentinelle di legalità per evitare che, chi oggi pensa, dopo aver scontato pene, di poter riportare nel vallo lo stesso potere criminale. E' bene che si sappia che avrà la risposta ferma della forze dell'ordine e della società civile».

**g. sp.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le visite

Poca affluenza nell'ex casa dei Graziano Paris: ma qui una bella pagina

## L'annuncio

Due progetti specifici per far nascere start up che operano nel settore



**L'impegno** L'assessore regionale Fortini con la parlamentare Valentina Paris: progetto allo studio per le start up del settore

